



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR
SICILIA
2014-2020



I.C. “Villa Lina Messina “
Via Sila n.29 – 98121 Messina Tel./Fax: 0907384514
E-mail: meic871006@istruzione.it – meic871006@pec.istruzione.it

Prot. N. 3382 del 06.04.2022

All’Albo On Line – Amm.Trasparente

Agli atti del fascicolo di cui al D.D.G. n. 28 del 31.01.2022 e relativo Allegato e successivo D.D.G. n. 130 del 08.03.2022 (proroga)

Azione 10.7.1: Interventi di riqualificazione degli ambienti mirati al contrasto della dispersione scolastica e al recupero dei ritardi formativi anche con riferimento alle problematiche connesse all’inclusione dei soggetti svantaggiati e al miglioramento dei servizi a disposizione dell’utenza scolastica.

Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità.

Realizzare interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi comuni quali mense, palestre, auditorium, sale per attività comuni, laboratori e biblioteche, spazi esterni anche sportivi, negli edifici adibiti ad uso scolastico, al fine di incrementare la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, di ridurre il fenomeno dell’abbandono scolastico, di consentire una più ampia accessibilità agli ambienti e di favorire il tempo pieno.

DETERMINA a CONTRARRE

Ai sensi dell’art.32 co. 2 del D.lgs.50/16, non in forma semplificata, per l’individuazione di figure tecniche per incarichi di studio di fattibilità e di progettazione definitiva e/o esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione previsti dall’art.157 d.lgs.50/16

Oggetto: Determina a contrarre per Appalto di Servizi Tecnici di cui all’art.32 co. 2 e all’art.157 del D.lgs.50/16 a valere sull’Avviso Pubblico Azione 10.7.1: *Interventi di riqualificazione degli ambienti mirati al contrasto della dispersione scolastica e al recupero dei ritardi formativi anche con riferimento alle problematiche connesse all’inclusione dei soggetti svantaggiati e al miglioramento dei servizi a disposizione dell’utenza scolastica.*

Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR
SICILIA
2014-2020**

innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità.

Realizzare interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi comuni quali mense, palestre, auditorium, sale per attività comuni, laboratori e biblioteche, spazi esterni anche sportivi, negli edifici adibiti ad uso scolastico, al fine di incrementare la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, di ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico, di consentire una più ampia accessibilità agli ambienti e di favorire il tempo pieno.

Il Dirigente Scolastico/RUP

VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Regolamento Disposizioni Comuni - RDC", recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché il relativo regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.03.2014 della Commissione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE)n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione v del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L286 del 30.9.2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR
SICILIA
2014-2020**

CONSIDERATO che la programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, così come previsto dall'Accordo di Partenariato (AP) approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, punta - tra l'altro - al miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi, anche favorito e rafforzato dall'innalzamento della qualità e dell'efficienza degli ambienti scolastici e, in particolare, considera centrale nell'ambito della strategia relativa all'Obiettivo tematico 10 "la modernizzazione del settore dell'istruzione per la fruibilità e la sicurezza degli ambienti scolastici, specialmente delle scuole tecniche e professionali, nonché la diffusione di nuove attrezzature atte al miglioramento della didattica" anche con la previsione di risultati attesi relativi all'aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e al miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (Obiettivo specifico 10.7).

RITENUTO che il Programma Operativo FESR (approvato con Decisione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 e apprezzato con D.G.R. n. 267 del 10 novembre 2015 ("Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale") propone nell'ambito del corrispondente Asse 10 "Istruzione e Formazione" interventi che, incidendo sul fronte infrastrutturale, migliorano gli ambienti della scuola, per qualificare la dotazione regionale e conseguentemente aumentare la propensione degli allievi a permanere nei contesti formativi più adeguati e maggiormente qualificati. L'Asse 10 del PO concorre al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione focalizzandosi sull'edilizia scolastica tramite l'attuazione della Azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 11 maggio 2016 e s.m.i., di apprezzamento del Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 e le s.m.i., approvate con DGR n. 266 del 27/07/2016 e da ultimo approvate con DGR 122/2018 e DGR 219/2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27 luglio 2016 di approvazione del documento concernente la "Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici";

VISTA la legge n. 183/2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)", che all'art. 33, comma 3, ribadisce la centralità delle tematiche relative all'edilizia scolastica nell'ambito della programmazione 2014/2020, con l'assegnazione di fatto di risorse specifiche del Fondo Sviluppo e Coesione anche per la messa in sicurezza degli edifici scolastici;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 06 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'attuazione" con la quale è stato approvato il documento "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 versione 1 Marzo 2017", modificato con D.D.G. n. 176/V DRP del 06.04.2020 e per ultimo con D.D.G. n. 538/A5 DRP del 15.09.2020 nella versione del Settembre 2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 443 del 13 Dicembre 2019 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l' Autorità di Gestione e per l' Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co)-versione Novembre 2019", con la quale è stato espresso apprezzamento sul documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l' Autorità di Gestione e per l' Autorità di Certificazione (SiGeCo), versione Novembre 2019, approvato dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. n. 01 del 14.01.2020;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR
SICILIA
2014-2020**

VISTA la Legge regionale 12 maggio 2020, n. 10, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022;

VISTA la Legge regionale n. 9 del 12.05.2020 recante “Legge di stabilità regionale 2020-2022” ed in particolare l’art. 5: “Norma di autorizzazione all’uso dei fondi extra-regionali e all’attuazione di strumenti finanziari”, per contrastare gli effetti economici della pandemia Covid-19”;

VISTA la del comma 26, dell’articolo 5, della Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9: “Al fine di superare le povertà educative che caratterizzano la scuola siciliana ulteriormente aggravate dalla crisi indotta dalla sospensione delle attività didattiche nel corso dell’emergenza da Covid-19, l’Assessore regionale per l’istruzione e la formazione professionale è autorizzato a predisporre, d’intesa con l’Ufficio scolastico regionale, un piano straordinario per gli anni 2020, 2021 e 2022 per il contrasto alla dispersione scolastica e di recupero dei ritardi formati anche con riferimento alle problematiche connesse all’inclusione dei soggetti svantaggiati e al miglioramento dei servizi a disposizione dell’utenza scolastica anche mediante la fornitura di strumenti per favorire la didattica a distanza per le fasce deboli. Alle predette finalità è destinata la somma di 20 milioni di euro, a valere sull’importo complessivo di cui al comma 16”;

VISTO l’art. 15 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;

VISTO il documento del Comitato di Coordinamento dei Fondi COCOF n. 12-0050-00 del 29/03/2012, il quale riconosce come legittima la possibilità di inserire nei Programmi Operativi cofinanziati dai fondi strutturali comunitari progetti inizialmente finanziati con altre risorse e stabilisce le condizioni necessarie per l’ammissione di detti progetti definiti “retrospettivi” al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 23.07.2020 che, al fine di contrastare gli effetti economici della pandemia da Covid19, ha approvato la proposta di riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 e del POC 2014/2020, ai sensi della succitata L.R. 12 Maggio 2020 n. 9 art. 5 comma 2;

VISTA la nota assessoriale n. 3227 del 26.11.2021 “Riprogrammazione - Atto di indirizzo dell’On. le Assessore”;

VISTA la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 325 del 06.08.2020 con la quale viene apprezzata la proposta di riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, propedeutica all’avvio della procedura di consultazione scritta del C.d.S. per l’esame e la successiva approvazione, con la modifica al punto 2.A.6.2 “Principi guida per la selezione delle operazioni”, in conformità alla nota del Dipartimento Programmazione n. 9445 del 5.8.2020;

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 367 del 03.09.2020 con la quale si approvano il Documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2019-2021”, che individua tra le Azioni del PO FESR 2014/2020 le nuove Azioni a Regia 10.5.7 “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l’ammodernamento delle sedi didattiche” dell’O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020 obiettivo specifico 10.5 “Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell’istruzione universitaria e/o equivalente” e 10.8.1 “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave” dell’O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020 obiettivo specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”, indicando nel Dipartimento Regionale Istruzione, Università e diritto allo studio il Centro di Responsabilità, e il Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione;

CONSIDERATO che secondo l’art. 1 dell’avviso az.10.7.1 di cui al D.D.G. 28 del 31.01.2022 lo stesso muove dall’ esigenza delle istituzioni alla realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi a regia



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR
SICILIA
2014-2020**

regionale, finalizzato al conseguimento degli obiettivi: “Realizzare interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi comuni quali auditorium, sale per attività comuni, laboratori e biblioteche negli edifici adibiti ad uso scolastico al fine di incrementare la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, di ridurre il fenomeno dell’abbandono scolastico, di consentire una più ampia accessibilità agli ambienti e di favorire il tempo pieno” ed i relativi allegati, afferente all’Azione 10.7.1 “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità” dell’O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

RITENUTO indispensabile, ai sensi dell’art. 3.3 comma 12 dell’Allegato al D.D.G. 28 del 31.01.2022 e successiva proroga, ai fini dell’ammissibilità della spesa evidenziare, in particolare, che: l’incarico di progettazione, direzione lavori e sicurezza, ovvero l’incarico di collaudo, devono essere conferiti attraverso adeguata procedura di selezione ai sensi dell’art. 36 c.1 lett.a), con invito ad almeno 3 professionisti abilitati. Tale procedura non troverà luogo se l’istituzione scolastica potrà utilizzare le competenze all’interno degli uffici tecnici degli enti locali con i quali stipulerà convenzione ai sensi dell’art. 24 c.1 lett.c) del d.lgs.50/16 e D.I. 129/2018;

RITENUTO di dover attingere alle risorse professionali tecniche utili previsti dall’art.157 D.Lgs.50/16 per le attività di progettazione (fattibilità, definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento in fase di progettazione e in fase di esecuzione, contabilità e redazione del certificato di regolare esecuzione;

CONSIDERATO che il livello di progettazione richiesta con la presente determina è quello relativo allo studio di fattibilità, al fine di poter allegare nella procedura, di cui al D.D.G. n. 28 del 31.01.2022 e relativo Allegato e successivo D.D.G. n. 130 del 08.03.2022 (proroga), tutta la documentazione utile ed indispensabile del caso, elencata dal DPR 207/2010, e che la fattibilità sarà soggetta a semplice approvazione del RUP, ai sensi dell’art.26 comma 6 del D.Lgs.50/16;

CONSIDERATO che non è possibile procedere ad incarichi interni per la progettazione in quanto questa Istituzione Scolastica non ha un ufficio tecnico preposto e che, dunque, il personale docente è estraneo, per CCNL comparto scuola, agli incentivi per la progettazione ma potrebbe attingere agli incentivi stanziati dal Piano di intervento ammesso a finanziamento solo per eventuali attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art.24 c.1 lett.c), i servizi tecnici sono prestati “dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge” e che dunque ai sensi del combinato disposto art. dall’art.39 comma 4 del D.I. 129/2018 e dell’art.11 c.4 bis della L.241/90 in presenza di un interesse qualificato l’ente locale è stato interrogato circa la partecipazione attiva inerente la redazione del progetto di fattibilità definitivo o esecutivo, l’istituzione scolastica ha interrogato l’ente locale Prot. n.3242 del .02/04/2022.circa la partecipazione attiva inerente la redazione del progetto di fattibilità ed esecutivo e nelle more di ottenere una risposta, sta procedendo ad attivare la procedura di reclutamento e affidamento di incarico professionale, ai sensi dell’art.46 del D. Lgs.50/2016 fermo restando che qualora l’ente locale dovesse dare disponibilità entro il termine stabilito in richiesta, si procederà al recesso della procedura ai sensi dell’art.46 del d. lgs 50/2016 in autotutela;



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR
SICILIA
2014-2020**

CONSIDERATA che per le attività previste dal codice in tema di approvvigionamenti potrebbe rendersi necessario individuare un tecnico per la redazione del “certificato di regolare esecuzione” se attività non inclusa nel novero delle attività previste e, nel caso di forniture e servizi verbale di “verifica conformità” ex. art.102 del d.lgs.50/16 e che, ai sensi del comma 6 secondo periodo “il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113 e che potrebbe coincidere con il progettista nonché D.L.;

VISTA la **nomina del RUP Prot. 3309 del 04.04.2022**, che vede in assegnare in capo al Dirigente Scolastico dott.ssa D'Amico Maria Concetta, in quanto già unico responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare, le funzioni ad esso spettanti compreso gli atti esecutivi che impegna la spesa, ai sensi del combinato disposto di cui alla L.241/90 art.5 e comma 6 art.31 D.Lgs.50/16;

RISERVANDOSI la possibilità di reclutare personale con competenze tecniche specialistiche per le fasi propedeutiche alla progettazione, assistenza specifica sul procedimento amministrativo, assistenza su acquisti di beni e servizi anche con mezzi telematici, attività di verifica e controllo delle attrezzature e della verifica circa la conformità ex. D. Lgs. n. 81/08, a supporto del RUP ex. art.31 co.9 del D.Lgs.50/16

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.157 co.3 è vietato l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, di direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagini e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal presente codice e che dunque si procederà all'affidamento di Appalto di Servizi Tecnici;

CONSIDERATO che, nel caso dell'azione 10.7.1 in oggetto, la progettazione riguarda interventi “*di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità, di adattamento e di adeguamento degli spazi comuni quali mense, palestre, auditorium, sale per attività comuni, laboratori e biblioteche, spazi esterni anche sportivi, negli edifici adibiti ad uso scolastico, al fine di incrementare la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, di ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico, di consentire una più ampia accessibilità agli ambienti e di favorire il tempo pieno.*”

CONSIDERATO che l'affidamento di che trattasi concerne il servizio di Progettazione di fattibilità, e solo nella successiva fase postuma all'ammissione a finanziamento riguarda il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, D.L contabilità e redazione del Certificato di corretta esecuzione in conformità ai paragrafi 3.2 e 3.3 dell'avviso az.10.7 di cui al DDG n.1076 del 26/11/così meglio indicati:

“lavori di rifacimento manto della palestra, impermeabilizzazione, ripristino spogliatoi esistenti, pitturazione, realizzazione di campo polifunzionale del cortile esterno”,

al fine di poter identificare che l'intervento non sia in commistione con l'avviso del Ministero Istruzione a valere sull'azione 10.7.1 del PON per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento - Asse II - 2014-20 bandi: prot.n35226 del 16 agosto 2017; 13194 del 24/06/2020 e n. 19161 del 06 luglio 2020 e al fine di evitare il doppio finanziamento su un medesimo intervento ai sensi del Art. 98 Reg. 1303/13

CONSIDERATO che la disponibilità economica posta a finanziamento per ciascuna Istituzione



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR
SICILIA
2014-2020

Scolastica per l'azione 10.7.1 in oggetto, D.D.G. n. 28 del 31.01.2022 e relativo Allegato e successivo D.D.G. n. 130 del 08.03.2022 (proroga), è pari a € 250.000,00 al lordo dell'aliquota IVA stabilita per legge e comprensiva anche di oneri, spese generali e somme a disposizione, e che, dunque, l'esplosione del Q. E. determina le seguenti voci di spesa, ai sensi del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016):

Plesso Cesareo Scuola secondaria di I Grado (MEMM871017), scuola primaria (MEEE87109L) e scuola infanzia (MEAA87108A) di cui all'avviso prot. 1076 del 26/11/2020, PO FESR SICILIA 2014-2020 - ASSE10 - Obiettivo specifico 10.7 - Azione 10.7.1; D.D.G. n. 28 del 31.01.2022 e successivo D.D.G. n. 130 del 08.03.2022 (proroga) **CIG: ZF135EB3D0**

Tipologia di attrezzatura/bene	Descrizione prodotto	Q	Costo Unitario Stimato al netto dell'Iva	Costo TOT Iva comp.
A.1 - Lavori	Lavori a base d'asta	1	€ 150.000,00	€ 183.000,00
A.2 - Forniture		1	€ 23.500,00	€ 28.670,00
	A)		Tot. Lordo (IVA comp)	€ 211.670,00
			..di cui per IVA	€ 38.170,00
B1. - Spese tecniche e incentivi	Studio di fattibilità	1	€ 500,00	€ 500,00
	INPS	1		€ 20,00
	INARCASSA	1		€ 20,80
	I.V.A.	1		€ 118,98
	Importo studio di fattibilità			€ 659,78
B2. - Spese tecniche e incentivi	Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità e Certificato di regolare esecuzione		€ 10.000,00	€ 10.000,00
	INPS	1		€ 400,00
	INARCASSA	1		€ 416,00
	I.V.A.	1		€ 2.379,52
	Importo progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Contabilità e Certificato di regolare esecuzione			€ 13.195,52

B3. - Spese tecniche e incentivi	Piano di sicurezza - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione		€ 4.200,00	€ 4.200,00
	INPS	1		€ 168,00
	INARCASSA	1		€ 174,72



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR
SICILIA
2014-2020

	I.V.A.	1		€	999,40
	Importo Piano di sicurezza - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione			€	5.542,12
B4. - Spese tecniche e incentivi	R.U.P.		€	173.500,00	€ 3.123,00
	Max 13% B)		Tot. Lordo (IVA comp)		€ 22.520,41
				..di cui IVA al 22%	€ 2.498,50
C.1 - Collaudo opere edili		1	€	2.000,00	€ 2.000,00
C.2 – Conformità arredi		1		- €	€ -
	MAX 2% C)		Tot. Lordo (IVA comp)		€ 2.440,00
				..di cui IVA al 22%	€ 440,00
D – Pubblicità		1		1.735,00 €	€ 1.735,00
	MAX 1% D)		Tot. Lordo (IVA comp)		€ 1.735,00
				..di cui IVA al 22%	€ 312,87
E.1 – Spese generali	Imprevisti 5% ed oneri fiscali	1	€	173.500,00	€ 8.675,00
E.2 - Spese generali	D.S.G.A.	120	€	24,55	€ 2.946,00
E.3 - Spese generali	Assistenti amministrativi	104, 656	€	19,24	€ 2.013,58
	MAX 10% E)		Tot. Lordo (IVA comp)		€ 13.634,58
			A+B+C+D+E		€ 250.000,00

VISTA la risorsa economica utile per l'affidamento previsto per l'incarico tecnico e che, ai sensi dell'art.36 co.2 lett.b), così come coordinato dall'art.1 co.2 lett. b della Legge n. 120 del 11 settembre 2020, è prevista la facoltà della S.A. di avvalersi di una superiore procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno tre operatori economici individuati secondo conoscenza professionale e/o in quanto appartenenti alla nostra Istituzione Scolastica attuatrice del piano, e, dunque, edotti dei luoghi e delle peculiarità strutturali.

RITENUTO indispensabile prevedere il sopralluogo obbligatorio prima della elaborazione del progetto al fine della reale constatazione dello stato dei luoghi da ripristinare e da riqualificare, secondo le generiche indicazioni suesposte;

CONSIDERATO che questa Amministrazione Appaltante, non è già titolare di appositi provvedimenti autorizzativi per la copertura della spesa relativa alla progettazione esecutiva, ma



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR
SICILIA
2014-2020**

che con apposito aggregato di spesa P01-4 del P.A.2022, modificato con Decreto dirigenziale n. 9 del 05/04/2022 ha previsto un accantonamento/prenotazione di impegno di spesa di 2.111,28 € (al lordo di IVA e CPA) per la progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica ai sensi dell'art.23 comma 5;

VISTO l'art.106 del d.lgs. 50/16 che prevede la modifica di contratti durante il periodo di efficacia purché tutte le condizioni siano previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, considerato che la modifica del valore del contratto è sotto le soglie di cui all'art 35; **CONSIDERATO** che nessuna delle condizioni ostantive di cui al comma 4 è presente;

RITENUTO opportuno, per ovvi motivi di continuità progettuale, estendere **all'incaricato progettista** (di massima) l'affidamento sino al riconoscimento della parcella per la progettazione definitiva, esecutiva, D.L. Contabilità Certificato di Regolare Esecuzione, ed eventualmente per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, qualora lo stesso professionista ne abbia i requisiti richiesti per legge, considerato che l'importo determinato per l'istituzione scolastica per la realizzazione dei lavori è pari a € **183.000,00** compreso IVA, e che l'emolumento complessivo che rientra nei parametri di cui al finanziamento richiesto non potrà eccedere € **22.555,00** al lordo di IVA e altri oneri (Cassa Previdenziale, INPS)

CONSIDERATO che l'operatore economico dovrà presentare un ribasso unico percentualistico sui tre importi a base d'asta:

- pari a 500,00 € per la progettazione di fattibilità
- pari a 10.000,00 € per la progettazione definitiva, esecutiva, DL, Contabilità e Certificato di regolare esecuzione
- pari a 4.200,00 € per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 23 co.12, è auspicabile che le diverse progettazioni vengano svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento e ai sensi dell'art.106 co.1 le modifiche ai contratti sono ammissibili alla sola condizione che preventivamente ne vengano chiariti termini e modalità, l'affidamento verterà prima sullo studio di fattibilità, riconoscendo un incarico pari a quello posto a base d'asta al netto del ribasso (oltre IVA e CPA) ed in caso di approvazione del progetto "verrà esteso l'incarico" e verrà disposto ulteriore atto integrativo al precedente affidamento con il quale si riconosce la parcella per la progettazione esecutiva e l'eventuale, congiunto o meno, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, al netto del ribasso presentato in gara.

DATO atto che le risorse economiche per l'incarico della progettazione di fattibilità pari ad 500,00 gravano all'interno del bilancio scolastico al P.A. approvato **con delibera del CDI n.3 del verbale n.11 del 11/02/2022 giusta aggregato di spesa in Uscita P01/04**. In caso di approvazione del progetto da parte degli uffici competenti l'interno compenso anche per la progettazione esecutiva, come da parcella, graverà sullo stanziamento di cui ai Q.E dell'azione 10.7 con successivo atto di accertamento delle somme e dovuto di impegno di spesa;

La redazione del progetto (studio di fattibilità) dovrà essere elaborato e consegnato al Dirigente Scolastico entro e non oltre il **11 Aprile 2022 ore 23.00**, considerato la tempistica relativa alla presentazione della relativa progettualità.

PREMESSO che questa Amministrazione Appaltante, al fine di indire indagine di mercato per



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR
SICILIA
2014-2020**

l'individuazione della miglior offerta con il massimo ribasso sulla base d'asta di cui alla presente determina, si riserva, per fatti sopravvenuti non dipendenti dalla stessa, la possibilità di revocare il procedimento de quo, ai sensi della L. 241/90, senza che gli OO.EE. partecipanti e/o aggiudicatari possano vantare o invocare responsabilità precontrattuali ex art. 1337 del c.c.

SENTITO il parere del Direttore SS.GG.A.A. nonché responsabile del trattamento dei dati;

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, pertanto, le stesse qui si intendono trascritte;

di Approvare la documentazione completa di tutti gli allegati trasmessi al Dipartimento Istruzione per il finanziamento di cui all'azione 10.7.1 relativa al D.D.G. n. 28 del 31.01.2022 e relativo Allegato e successivo D.D.G. n. 130 del 08.03.2022 (proroga)

2. di quantificare nell'ambito del quadro economico sopra riportato, che prevede le spese tecniche relative allo studio di fattibilità, progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, contabilità, e certificato di regolare esecuzione, l'importo complessivo di:
 - 2.1 - **500,00 €** oltre INPS, CASSA PREVIDENZIALE E IVA se dovuti, per lo studio di fattibilità;
 - 2.2 - **€ 10.000,00** oltre INPS, CASSA PREVIDENZIALE E IVA se dovuti, per la redazione della progettazione definitiva, esecutiva, nonché, D.L., contabilità e redazione certificato di regolare esecuzione;
 - 2.3 - **€ 4.200,00** oltre INPS, CASSA PREVIDENZIALE E IVA se dovuti, per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione.

Divenuta definitiva l'individuazione, il dirigente affiderà l'incarico con apposito disciplinare.

In caso di ampliamento dell'incarico da "progettazione di fattibilità ad esecutivo" l'incarico verrà corredato di un atto aggiuntivo che dettaglierà termini di consegna, compenso ed eventuali oneri previsti dal codice.

3. Che in caso di Approvazione del progetto, verrà esteso l'incarico al professionista per la redazione del progetto esecutivo e che, comunque, l'emolumento/parcella totale non potrà, comunque, eccedere quello, di cui al punto precedente 2 (anche se ha redatto le progettazioni di cui ai livelli precedenti);
4. di Procedere alla individuazione del contraente, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 36, c.2 lett.b) del d.lgs.50/16 e SS.MM.II. nonché ex.art.157 co.2, per la procedura di affidamento di un Incarico Tecnico, mediante procedura di affidamento diretto previa comparazione di almeno 3 preventivi, inoltrati a tecnici abilitati e direttamente invitati a presentare offerta da aggiudicare, secondo il criterio del "minor prezzo";
5. di Affidare l'incarico, anche in presenza di una sola offerta, purché conforme alle competenze richieste e/o all'offerta posta a base d'asta;
6. di Applicare il criterio di rotazione, enunciato negli artt. 36 e 63 del codice che, come da consolidata giurisprudenza e pronunce ANAC, tende ad eliminare il consolidarsi di rapporti con alcune imprese "... favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico..." e dunque di non ritenere presente applicabile il principio di rotazione in quanto incarico tecnico né simile né analogo mai affidato;



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR
SICILIA
2014-2020**

7. Di procedere alla stipula del contratto nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 32, comma 10, lettera b) e comma 14, del Codice dei contratti pubblici.
8. Di pubblicare, ai sensi del D. Lgs. n° 33/2013, la presente determina, nell'Albo Informatico di questa Istituzione Scolastica nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", del sito istituzionale, oltre che all'albo pretorio on line;
9. Di trattare i dati contenuti nelle domande pervenute ai soli fini della gestione della presente procedura ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e SS.MM.II

Il RUP

D.S. dott.ssa Maria Concetta D'Amico

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ex art.3, comma 2, D.lgs 39/93

Quanto premesso e determinato si intende proposto e disposto ed immediatamente esecutiva per univoca competenza dirigenziale considerato l'atto di indirizzo del Consiglio di Istituto che ha deliberato, ai sensi dell'art.44 e 45 del D.I. 129/2018, i criteri e limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Maria Concetta D'Amico

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ex art.3, comma 2, D.lgs 39/93